

**BORSA MEDITERRANEA DEL TURISMO ARCHEOLOGICO**

*L'esplorazione durata 3 anni ha portato alla scoperta di più di 60 relitti storici*

**Il Premio sarà consegnato a Jonathan Adams, Responsabile del Black Sea Maritime Archaeology Project**

L'International Archaeological Discovery Award, il Premio intitolato a Khaled al-Asaad, Direttore dell'area archeologica e del Museo di Palmira dal 1963 al 2003, che ha pagato con la vita la difesa del patrimonio culturale, è l'unico riconoscimento a livello mondiale dedicato al mondo dell'archeologia e in particolare ai suoi protagonisti, gli archeologi, che con sacrificio, dedizione, competenza e ricerca scientifica affrontano quotidianamente il loro compito nella doppia veste di studiosi del passato e di professionisti a servizio del territorio.

La Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico e Archeo, la prima testata archeologica italiana, hanno inteso dare il giusto tributo alle scoperte archeologiche attraverso un Premio annuale assegnato in collaborazione con le testate internazionali, tradizionali media partner della Borsa:

Antike Welt - Germania, Archéologia - Francia, as. Archäologie der Schweiz - Svizzera, Current Archaeology - Regno Unito, Dossiers d'Archéologie - Francia. Pertanto, la quinta edizione dell'International Archaeological Discovery Award "Khaled al-Asaad", secondo le segnalazioni rice-



**Ritrovata una nave di legno risalente a 2.400 anni fa, con gli elementi strutturali, fra cui l'albero e i banchi per i rematori**

# Il Premio va alla scoperta del "più antico relitto intatto del mondo"

vute dalle suddette sei testate, va alla scoperta del "più antico relitto intatto del mondo": a 2 km di profondità nel Mar Nero, al largo della costa della Bulgaria, grazie all'insolita composizione chimica dell'acqua e alla mancanza di ossigeno al di sotto dei 180 mt, il Black Sea Maritime Archaeology Project (MAP) ha ritrovato una nave di legno risalente a 2.400 anni fa, con gli ele-

menti strutturali, fra cui l'albero e i banchi per i rematori, mai prima d'ora rinvenuti intatti in navi così antiche, attestandolo come il più antico relitto completo conosciuto trovato in mare (le barche rituali egizie ritrovate negli scavi, come quelle di Cheope, sono però molto più antiche). L'esplorazione durata 3 anni ha portato alla scoperta di più di 60 relitti storici. La

nave, lunga circa 25 mt, documentata grazie a un sottomarino a comando remoto (ROV, remotely operated vehicle) dotato di telecamere, appare simile alle navi mercantili raffigurate su antichi vasi greci. Un piccolo frammento del relitto è stato estratto e analizzato con il metodo del radiocarbonio, risultando risalente al V sec. a.C., epoca in cui le città-stato greche intrattenevano

frequenti rapporti commerciali fra il Mediterraneo e le loro colonie lungo la costa del Mar Nero. Il Premio sarà consegnato a Jonathan Adams, Responsabile del Black Sea Maritime Archaeology Project (MAP), venerdì 15 novembre alla presenza di Payrouz, archeologa e figlia di Khaled al-Asaad, in occasione della **XXII Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico**.

